

Turismo in Cansiglio

(Prealpi Trevigiane orientali)

GIOVANNI PAGOTTO

Il Cansiglio, amena altura coperta da un florido bosco demaniale, una località quanto mai accessibile sia d'estate come d'inverno, è una tra le mete favorite del turismo di evasione.

Se il Cansiglio non ha ancora conosciuto la deformazione turistica fatta di «urbanizzazione», di «strutture portanti per la fruizione» ecc. come è successo ad esempio per il Pian Cavallo (PN), ciò non di meno da tempo ha attirato le attenzioni degli «operatori economici», nonché quelle degli Amministratori pubblici, gli uni e gli altri cercando in qualche modo di urbanizzare il Cansiglio, prepararlo alla fruizione turistica ecc., in nome del tempo libero, del diritto alla natura e così via chicchierando. Ma ora la foresta è passata alla Regione e questa è assai più vicina che non lo Stato agli Amministratori di cui sopra; e se questi mettono le mani sulla foresta, è assai improbabile che degli idealisti e dei poeti, quali siamo noi conservazionisti, abbiano la probabilità di far passare concetti, pur elementari, come già sulle piazze riuscì ad altri (ma per obiettivi assai lontani ed improbabili).

Giù le mani dal Vietnam, dunque, sì; ma dirlo per il Cansiglio appare quanto mai ridicolo.

Vi è tuttavia da riconoscere che il Cansiglio può senz'altro svolgere un ruolo non indifferente nella, politicamente fruibile ma non confutabile, filosofia del tempo libero.

Si tratta semmai di stabilire quale sia il giusto mezzo, tra il mare di cemento tipo Pian Cavallo oppure riviera ligure o romagnola e la foresta vergine.

È essenziale a questo punto conoscere, non solo le caratteristiche della zona — le conosciamo abbastanza — ma quelle dei potenziali «fruitori» della zona stessa.

In questa sede, allora, tentiamo di fare un esame della situazione per cercare di capire qualcosa.

Innanzitutto cosa vogliamo sapere?

La prima cosa da appurare sarà la quantità ed il comportamento del flusso turistico che investe il Cansiglio.

Per rispondere su basi concrete a questi interrogativi è stata condotta una ricerca basata sulla raccolta di due ordini di dati del traffico: i censimenti dell'ANAS da un lato e dall'altro una campionatura fatta ad hoc.

I censimenti dell'ANAS vengono fatti ogni cinque anni ed i dati raccolti in punti e modi opportuni.

I dati ANAS vengono poi inviati alla sede centrale, che li elabora e li stampa in un volume sintetico dell'intera nazione.

Il traffico è suddiviso in numerose categorie; ma per i nostri fini è stato più semplicemente raggruppato in «traffico turistico» e «traffico commerciale».

I dati fornitici dall'ANAS di Venezia, tramite la cortesia del sig. Tolfo, si riferiscono alla sintesi dei censimenti del 1970 e del 1975.

TABELLA 1

DATA	Traffico Turistico	Traffico Commerciale	Traffico Totale Registrato
3-3-80 Lun.	599	185	784
12-4-80 Sab.	1031	191	1222
27/28-4-80 Dom. Lun.	1863	67	1930
11/12-6-80 Mer. Giov.	1553	212	1795
21/22-6-80 Sab. Dom.	2294	149	2443
8-7-80 Mar.	1331	140	1471
4-8-80 Lun.	2131	192	2324
24-8-80 Dom.	5865	70	5935
12/13-9-80 Ven. Sab.	2417	269	2686
1-10-80 Merc.	2412	220	2632

ed a tutte le raccolte di dati avvenute sino all'ottobre 1980.

Le domande più specifiche alle quali rispondere sono:

1) quale aspetto ha la vocazione turistica del Cansiglio?

2) quali sono le caratteristiche del traffico turistico prevalente?

3) quali le provenienze dal flusso turistico?

4) quali le motivazioni della scelta del Cansiglio?

— Che la vocazione turistica del Cansiglio demaniale non sia residenziale, lo si può dedurre dal fatto che in Cansiglio la ricettività è scarsa (un albergo, qualche bar, un paio di locande, il bar bianco della Foresta — punto di vendita di prodotti latteo-caseari locali — un altro paio di consimili punti di vendita gestiti da privati ambulanti); i tentativi inoltre di occupare il Cansiglio con costruzio-

ne di abitazioni, con impianti di vario tipo hanno trovato attenta vigilanza della Forestale (per quanto ciò sia stato invece, in alcuni casi, beffardamente aggirato appena fuori dai confini demaniali).

Questi stessi fatti depongono per un turismo giornaliero motorizzato. Ne danno conferma i dati quantitativi relativi al traffico nei due sensi registrato nel posto di controllo posto all'uscita di Fregona in direzione Cansiglio. (Tab. 1).

— Se poi si esaminano i grafici relativi ai passaggi nell'arco di una giornata (Graf. 1) si nota un forte traffico in due momenti della giornata: al mattino ed al pomeriggio, ciò appare logico perché al mattino la massa dei turisti sale ed al pomeriggio discende, ma vi è da notare come vi sia un traffico nettamente maggiore nel pomeriggio e come questo si mantenga elevato sino ad ore non precisamente turistiche.

Vien da pensare che vi sia una fruizione turistica del Cansiglio di breve durata al pomeriggio, e che vi sia anche una accentuata frequenza nelle ore serotine: forse, allora, c'è una elevata richiesta anche di trattorie o simili che, evidentemente, la foresta demaniale ed i suoi dintorni soddisfa.

— La provenienza dei turisti è, ovviamente, prevalentemente trevigiana e veneziana, ma una sensibile percentuale proviene anche da altre province. (Tab. 2).

Tale tabella riflette il fenomeno estivo, perché d'inverno altre sono le componenti che richiamano turisti in Cansiglio: se vi è un buon innevamento, l'anello per la pratica dello sci nordico ed alcune piste di discesa, vuoi facilissime vuoi più impegnative, richiamano numerosissime presenze anche da molto lontano.

Ciò si accentua in occasione di scarsità di neve generalizzata dato che in Cansiglio per il

TABELLA 2

DATA	TARGA		TV		VE		PN		altre	
	n. auto	%	n. auto	%	n. auto	%	n. auto	%	n. auto	%
31-7-78	722	61	163	13,8	167	14,12	131	11,08		
6-8-78	982	64,1	194	12,7	198	12,9	157	10,3		
13-8-78	374	57,9	102	15,8	75	11,6	95	14,7		

n. autom. trans.

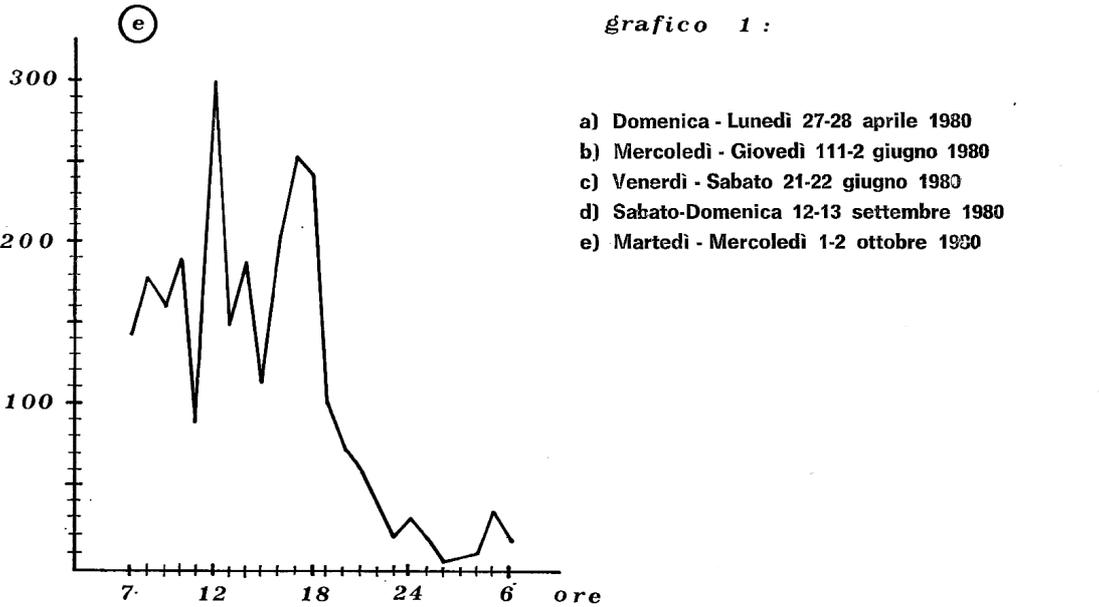
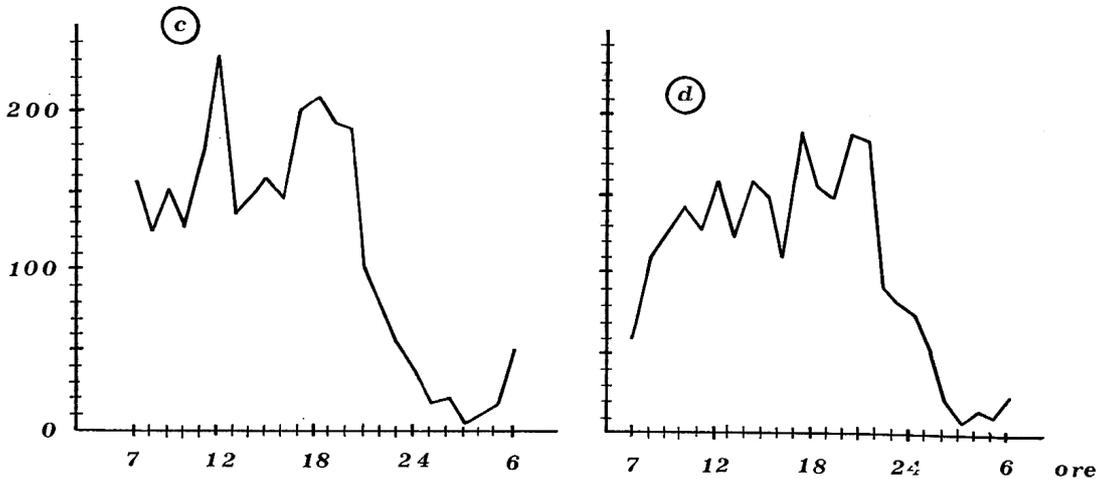
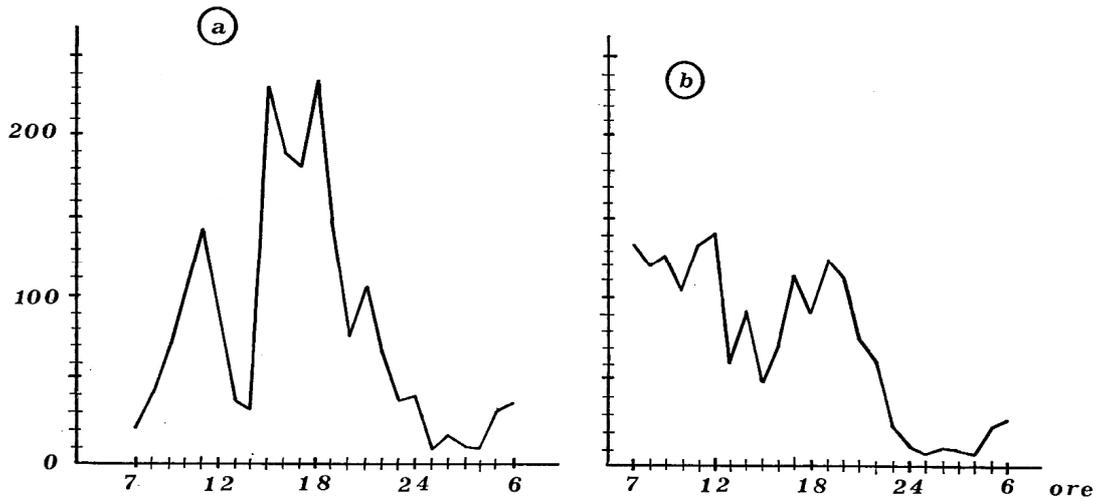


grafico 1 :

- a) Domenica - Lunedì 27-28 aprile 1980
- b) Mercoledì - Giovedì 11-12 giugno 1980
- c) Venerdì - Sabato 21-22 giugno 1980
- d) Sabato-Domenica 12-13 settembre 1980
- e) Martedì - Mercoledì 1-2 ottobre 1980

Grafico 2
Traffico Medio Giornaliero
negli anni dal 1970 al 1980
(Dati A.N.A.S. elaborati)

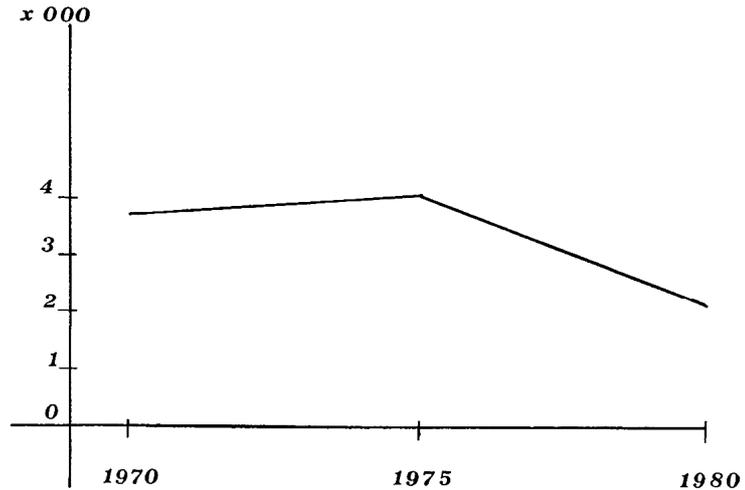


grafico 2

noto fenomeno della inversione termica le rigide temperature di fondo valle mantengono più a lungo il manto nevoso.

Comunque, d'estate, la bellezza del Cansiglio e la mancanza di strutture ricettive per il tempo libero in posizione intermedia tra le città pianiziali e la montagna sono altrettanti fattori di accentuazione della domanda-Cansiglio.

— Tuttavia è probabile che il traffico turistico verso il Cansiglio abbia, od abbia avuto, anche motivazioni differenti. Ad esempio il «Traffico Medio Giornaliero» (TMG) (Graf. 2), ha subito sensibili modifiche tra il '70 e l'80: ciò forse non necessariamente a causa della crisi energetica anche se quasi concomitante con essa, bensì vien fatto di pensare

al divieto posto nel 1976 dall'ASFD alla raccolta di funghi, per cui si può credere che il Cansiglio possa rappresentare nell'animo popolare una zona di rapina, sia pure benevola, del bene naturale: cessato il motivo di rapina, ecco che cessa il motivo di recarvisi, da cui il grafico discendente del 1975 in poi.

BIBLIOGRAFIA

DAL CIN U., PAGOTTO G. - *Presenze turistiche in Cansiglio (Prealpi Venete Orientali) primi dati quantitativi e comportamentali. Estate.* In Stampa su Atti VIII Simposio sulla Conservazione della Natura - Bari 1979.